

**mercoledì 19 dicembre 2007**

In primo piano lo studio della Svimez sul Disegno di legge su federalismo che, se approvato, porterebbe perdite al Sud per un miliardo di euro. Il Denaro ed il Corriere del Mezzogiorno riferiscono dei bandi Ue per l'agricoltura. Il Sole 24Ore Sud torna sulla classifica della qualità della vita nelle province italiane.

## **Il Mattino**

**"Sud, a rischio un miliardo di euro" di Giulia Salvatori (pag. 39)**

La Svimez ha presentato ieri, a Catanzaro, uno studio secondo il quale se dovesse passare il Disegno di Legge sul federalismo fiscale all'esame del Parlamento, il meridione perderebbe un miliardo di euro. Aggravando così, i problemi esistenti e accentuando il divario con il Nord. Immedie le reazioni degli esponenti politici meridionali che promettono battaglia al governo. Sul fronte opposto la Lombardia ed il Veneto premono affinché si acceleri la riforma federalista.

Nella stessa pagina *Giulia Salvatori* intervista il Prof. **Federico Pica**, ordinario di Scienza delle Finanze presso la Federico II: **"Nelle tasche della Campania 195 milioni in meno"**.

Gli altri giornali:

- **Il Corriere del Mezzogiorno**, *Rosanna Lampugnani* a pag. 11: **"Sud, un miliardo a rischio"**;
- **Il Denaro**, *Antonella Autero e Giovanni Brancaccio* a pag. 10: **"Federalismo fiscale, il Sud perde 1 miliardo"**.

## **Il Denaro**

**"Dall'Ue 1,9 mld. Cozzolino: Bandi, via a marzo" di Eliana De Leo (pag. 11)**

A marzo i primi bandi del Piano di Sviluppo rurale (Psr) 2007-2013. L'importo stabilito per la nostra regione è di 1,9 miliardi di euro, che serviranno a migliorare la competitività delle imprese agricole, potenziare le infrastrutture, diversificare le attività economiche e promuovere i prodotti tipici. Nella conferenza di presentazione tenutasi ieri presso l'Orto Botanico di Napoli, l'Assessore all'Agricoltura e alle Attività produttive **Andrea Cozzolino** ha annunciato un'altra novità, consistente in un "bollino blu" che apposto sugli alimenti ne consentirà la tracciabilità e la certificazione di qualità nella filiera agroalimentare regionale.

Anche il **Corriere del Mezzogiorno** si occupa dell'argomento con un articolo di *Iole Palumbo* **"Agricoltura e cibo, un bollino blu per la sicurezza"**.

## **Il Sole 24Ore Sud**

### **"Passi avanti per le grandi città" di Luigi Dell'Olio (pag. 3)**

Lo studio del Sole 24Ore sulla qualità della vita delle 103 province italiane (leggi diario economico di ieri) colloca i capoluoghi di provincia del Sud nelle ultime posizioni. In Campania rispetto alla classifica dello scorso anno, a parte Napoli che scala ben dieci posizioni, tutte le altre province sono in calo. Benevento si colloca al penultimo posto della classifica generale perdendo ben 13 posizioni, Caserta perde due posizioni, Salerno 4.

## **Repubblica – Napoli**

### **"Pomigliano, la Fiat si ferma" di Patrizia Capua (pag. 5)**

Alla vigilia della chiusura della Fiat di Pomigliano d'Arco per il piano di ristrutturazione e di formazione del personale voluto da **Marchionne**, sale la tensione nello stabilimento campano per la messa in mobilità forzata da parte dell'azienda di 85 operai. Un atto unilaterale, sottolineano i sindacati perché l'accordo nazionale siglato nel giugno scorso prevedeva la volontarietà per la pensione. Scioperi anche alla Dhl, la multinazionale che gestisce la logistica a Pomigliano, che in concomitanza con la chiusura della Fiat ha deciso di collocare i 700 dipendenti in cassa integrazione dal 7 gennaio al 2 marzo.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Cristiano Tarsia* a pag. 39: "**Fiat, aumenta la tensione operai bloccano i cancelli**";
- **Il Denaro**, *re.de.* a pag. 14: "**Fiat: Pomigliano ferma per i licenziamenti Dhl. A Melfi muore operaio irpino**".

## **Repubblica – Napoli**

### **"Regione, tagli sui trasporti niente sconti agli studenti" di Bianca De Fazio (pag. 11)**

Tagli ai fondi per i trasporti nel bilancio regionale di previsione 2008 che dovrebbe essere approvato entro fine anno. Si tratta di 20 milioni di euro in meno ed a pagarne le spese saranno gli studenti che non godranno più dei benefici per l'abbonamento a prezzo ridotto di Unico Campania. Dall'assessorato ai Trasporti fanno sapere che anche l'Assessore **Cascetta** non ha gradito la riduzione dello stanziamento ma finora non è stato possibile scongiurare il provvedimento. Per gli studenti resta la speranza che siano i Comuni ad accollarsi la differenza di spesa per poter mantenere gli sconti. Il Comune di Napoli sembrerebbe disposto a sopperire con propri fondi alle carenze del bilancio regionale.

## **Il Denaro**

### **"Dal reddito minimo all'energia: Bilancio, maxi emendamento in aula" di Antonella Autero (pag. 13)**

Ieri in seconda commissione consiliare (Bilancio), la maggioranza ha raggiunto un accordo sulla manovra che oggi approderà in aula. I principali provvedimenti contenuti nel maxi emendamento collegato alla finanziaria regionale sono rappresentati da uno stanziamento di trenta milioni di euro per il reddito di cittadinanza, l'istituzione di una centrale unica appaltante per le gare superiori ai 250mila euro, una tassa sullo sfruttamento delle acque minerali, agevolazioni per gli impianti a energia alternativa ed un taglio agli stipendi dei manager sanitari.

## **Il Sole 24Ore Sud**

**"Al Sud la ripresa rallenta ancora" di Luciano Gutierrez (Economista – Università di Bari) (pag. 2)**

L'Osservatorio Unicredit RegioS-Econometrica ha evidenziato un rallentamento della crescita economica nel Mezzogiorno nel mese di settembre. Questa tendenza rispecchia il clima generale di rallentamento dell'economia nazionale. Le previsioni per i prossimi mesi, preannunciano una contrazione della domanda interna e dei livelli di produzione anche se piuttosto che di una "brusca frenata" si può parlare di "un atterraggio morbido" dell'attività economica.

Di lato segnaliamo l'intervista di *Francesco Prisco* all'economista **Mariano D'Antonio** dal titolo **"Nel Mezzogiorno l'ostacolo storico resta la burocrazia"**.

## **Il Mattino**

**"Forum delle culture 2013 oggi il verdetto per Napoli" di A. Sac. (pag. 41)**

Una delegazione del Comune di Napoli, guidata dall'assessore alla cultura **Nicola Oddati**, esporrà al Comitato d'onore della Fondazione del Forum delle culture, il piano di Napoli per l'organizzazione dell'evento 2013. L'appuntamento è per questa mattina alle 9,00 nella sede dell'*ayuntamiento* di Barcellona. Dopodiché il Comitato si riunirà a porte chiuse prima di pronunciare l'atteso verdetto che anticiperebbe di almeno due anni l'ufficializzazione della sede venendo incontro alle esigenze espresse con forza da Napoli. La decisione è prevista per le ore 12 quando a Barcellona sarà arrivata anche il sindaco **Iervolino**.

## **Il Sole 24Ore Sud**

**"Poche le risorse che vanno al Sud" di Francesco Prisco**

Le erogazioni delle fondazioni di origine bancaria per il Mezzogiorno ammontano ad appena l'1,9% del totale nazionale e soltanto lo 0,6% dei finanziamenti movimentati al Sud ha per protagonisti Enti meridionali. Questo in sintesi è il quadro che emerge dai dati Acri (Associazione Di Fondazioni E Di Casse Di Risparmio) sugli stanziamenti effettuati nel 2006 dalle fondazioni bancarie. In particolare in Campania (che lo scorso anno è stata interessata da 7,8milioni di euro di stanziamenti), secondo l'economista **Adriano Giannola**, si risente della crisi del Banco di Napoli che ha impoverito l'unica fondazione del Mezzogiorno in grado di competere con gli Enti storici del Centronord.

## **Repubblica – Napoli**

**"Il sostituto della città" di Gianfranco Nappi (pagg. 1 – 12)**

**Nappi** propone una riflessione sull'incremento esponenziale dei grandi centri commerciali, spesso gestiti da multinazionali, che sempre più stanno mettendo fuori dal mercato la piccola distribuzione. Pur riconoscendo il merito delle liberalizzazioni, per **Nappi**, occorre valutare appieno il rapporto costi-benefici che l'apertura dei megastore comporta per il territorio. A fronte di un sicuro risparmio sul prezzo dei prodotti vanno altresì valutati i costi ambientali di queste enormi strutture che implicano un aumento notevole di traffico, spese per la benzina, inquinamento. Un ulteriore problema è rappresentato dall'occupazione precaria che riescono a creare. Infine, il nodo principale è costituito dal modello di sviluppo consumistico che assurge a modello di vita: il grande centro commerciale come sostituto della città.